

Raccontaci la tua estate

Indagine sull'estate
delle famiglie italiane

Portiamo
al centro
chi è ai margini

we
World
Member of ChildFund Alliance

La struttura dell'indagine

01

METODOLOGIA
E CAMPIONE

02

CONCILIAZIONE
VITA-LAVORO

03

CENTRI ESTIVI:
ISCRIZIONI E
COSTI

04

IMPATTO SUL
BENESSERE DI
BAMBINI E
BAMBINE

05

PROPOSTE PER
UN NUOVO
TEMPO SCUOLA

METODOLOGIA E CAMPIONE



Obiettivo e temi della ricerca

Nel luglio 2025, insieme al duo *Mamma di Merda*, abbiamo lanciato una **consultazione online** tramite un questionario anonimo diffuso sui social.

Abbiamo utilizzato il metodo del *snowball sampling* (campionamento a valanga).

Il questionario è stato diffuso tramite **passaparola digitale** e ogni partecipante poteva dividerlo, ampliando la rete di risposte.

Temi della ricerca:

- Organizzazione familiare estiva e conciliazione lavoro-cura
- Accesso ai centri estivi: costi e differenze territoriali
- Impatto della pausa estiva sul benessere dei e delle minori
- Proposte delle famiglie per un calendario scolastico più equilibrato



Risultati raccolti:

- 3.161 risposte
- 970 testimonianze aperte



Obiettivo: Utilizzare i dati per aprire un dialogo con le istituzioni e **ripensare il tempo scuola** a partire dal calendario scolastico.

Chi ha risposto?

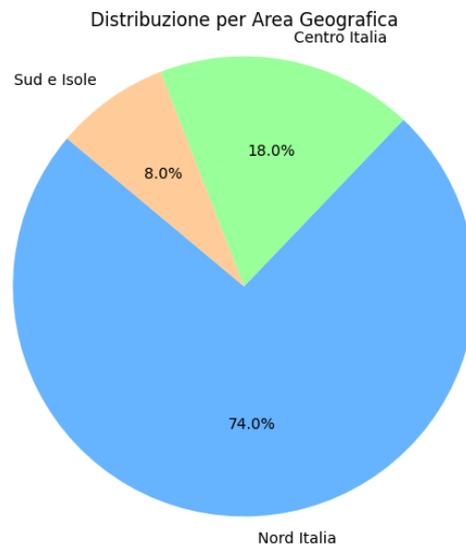
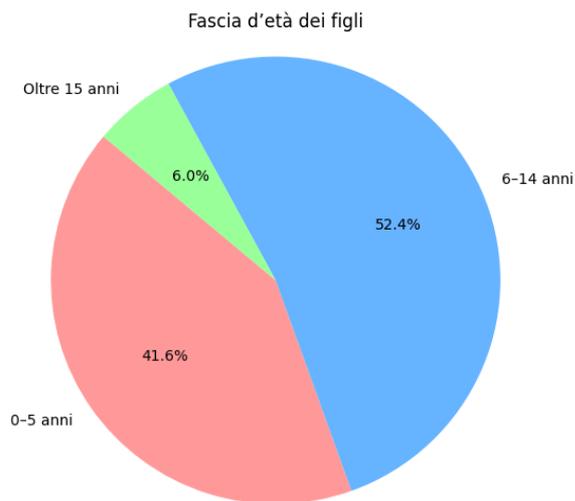
Caratteristica	Percentuale
Donne	97,8%
Uomini	1,9%
Genere non indicato	0,3%
Famiglie con 1 figlio/a	39%
Famiglie con 2 figli/e	53%
Famiglie con >2 figli/e	8%
Famiglie con figli/e con disabilità	6,2%

NB: sebbene il genere non sia stato utilizzato come chiave di analisi per la disaggregazione delle risposte, è significativo notare che alla consultazione abbiano risposto prevalentemente donne.

Anche se il campione non è statisticamente rappresentativo a livello nazionale, la **numerosità delle risposte** (3.161 famiglie) e la **ricchezza delle testimonianze personali** (970 racconti) permettono di:

- Analizzare il vissuto concreto delle famiglie italiane
- Comprendere esperienze, difficoltà e bisogni reali
- Offrire uno spaccato autentico delle sfide affrontate durante il periodo estivo

Chi ha risposto?



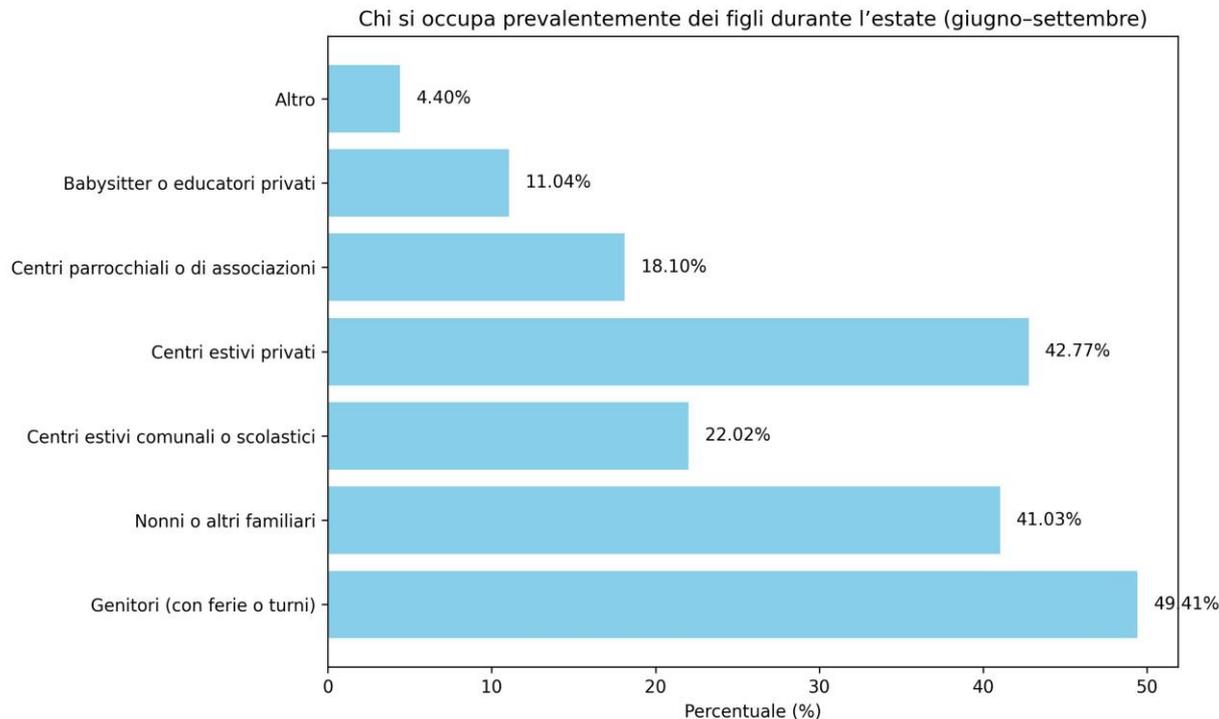
NB: Sebbene il questionario sia stato diffuso in tutta Italia, i canali utilizzati per la diffusione hanno una community più attiva in alcune regioni, soprattutto del Nord, il che potrebbe spiegare la distribuzione sbilanciata delle persone rispondenti.

CONCILIAZIONE VITA-LAVORO



La cura di figli e figlie durante l'estate

DOMANDA A RISPOSTE MULTIPLE, POSSIBILITÀ DI INDICARE PIÙ RISPOSTE



La cura di figli e figlie durante l'estate/territori

DOMANDA A RISPOSTE MULTIPLE, POSSIBILITÀ DI INDICARE PIÙ RISPOSTE

Chi si occupa dei figli durante l'estate?	Nord (%)	Centro (%)	Sud e Isole (%)
Genitori (con ferie o turni)	57,5%	66,0%	64,2%
Nonni o altri familiari	47,7%	52,2%	44,1%
Centri estivi comunali o scolastici	30,1%	19,0%	11,8%
Centri estivi privati	50,4%	55,0%	48,4%
Centri parrocchiali o di associazioni	21,0%	10,1%	8,3%
Babysitter o educatori privati	11,6%	15,5%	16,9%

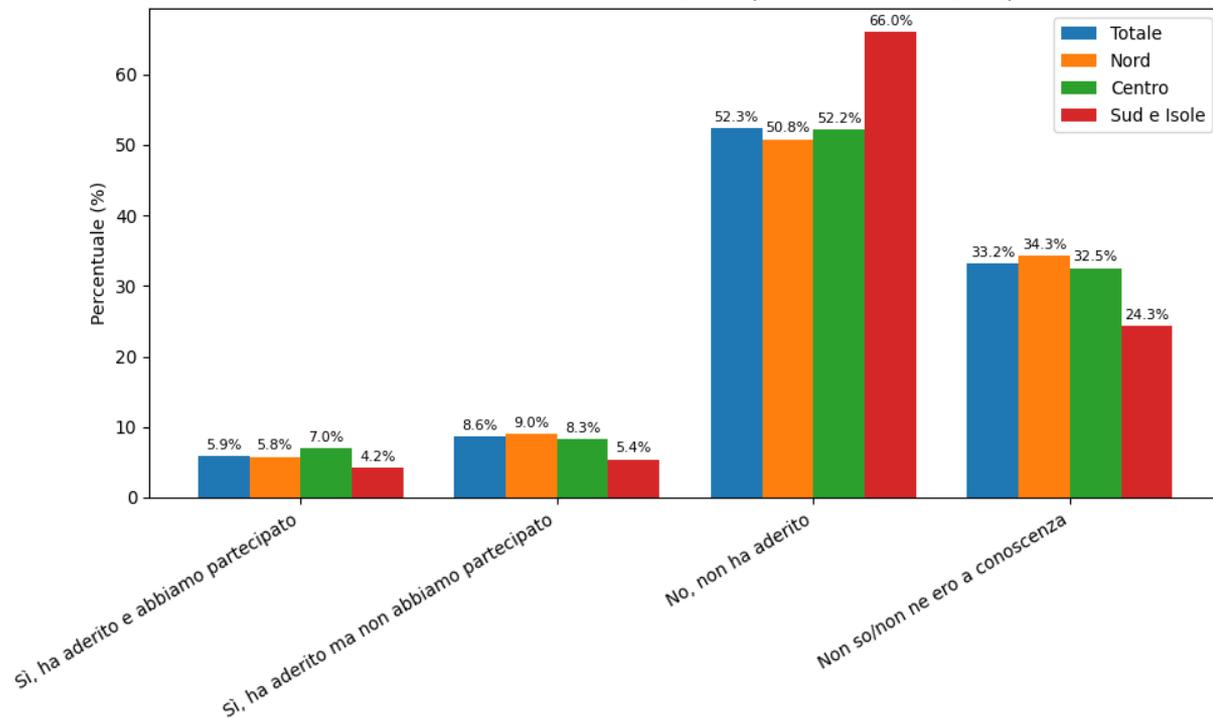
La cura di figli e figlie durante l'estate/disabilità e n. figli

DOMANDA A RISPOSTE MULTIPLE, POSSIBILITÀ DI INDICARE PIÙ RISPOSTE

Chi si occupa dei figli durante l'estate?	Figli/e con disabilità (%)	1 solo/a figlio/a (%)	2 figli/e (%)	Più di 2 figli/e (%)
Genitori (con ferie o turni)	76,5%	61,3%	60,5%	68,3%
Nonni o altri familiari	44,4%	48,6%	50,7%	44,4%
Centri estivi comunali o scolastici	18,9%	25,3%	29,2%	24,6%
Centri estivi privati	39,8%	50,6%	54,0%	48,8%
Centri parrocchiali o di associazioni	16,3%	10,9%	22,1%	26,2%
Babysitter o educatori privati	12,8%	12,1%	13,3%	17,5%

L'accesso al Piano Estate

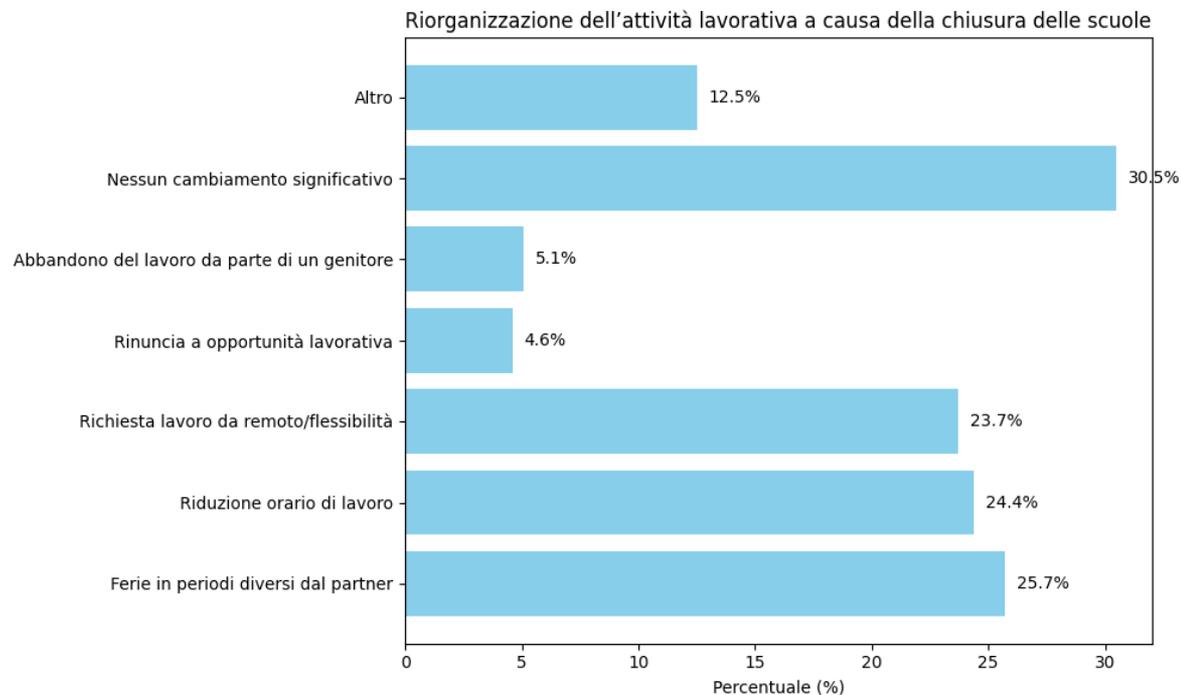
Adesione delle scuole al Piano Estate (Ministero dell'Istruzione)



Il Piano Estate del Ministero dell'Istruzione finanzia attività estive educative e ricreative per studenti, con 150 milioni stanziati nel 2025. Mira a promuovere competenze, inclusione e socialità, ma ha mostrato criticità organizzative e comunicative. Molte scuole non hanno aderito o informato le famiglie in tempo. Il Ministero ha riconosciuto l'errore e promesso maggiore dialogo con le dirigenze scolastiche. Scopri di più [qui](#).

L'impatto sul lavoro dei genitori

DOMANDA A RISPOSTE MULTIPLE, POSSIBILITÀ DI INDICARE PIÙ RISPOSTE



"L'offerta scolastica annuale (così come i servizi connessi) sono anacronistici. Siamo io e mia figlia, quando d'estate non ha il centro estivo le opzioni sono tre: o i nonni, o non lavoro, o mia figlia resta da sola a casa finché non torno dalle trasferte. L'opzione 2 "non lavoro" avendo io la partita iva me la gioco solo quando mia figlia è malata".



L'impatto sul lavoro dei genitori/composizione famiglia

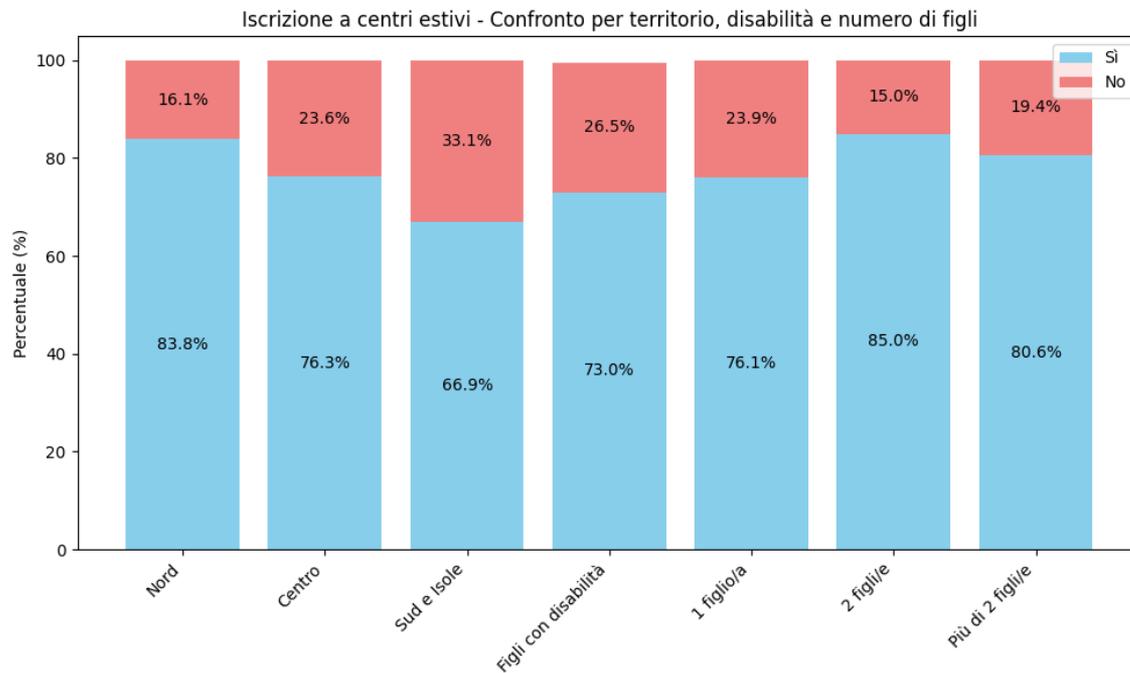
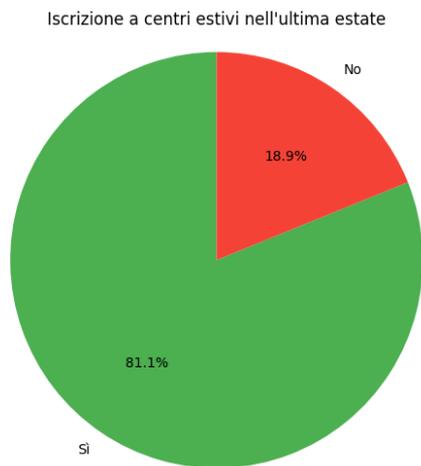
DOMANDA A RISPOSTE MULTIPLE, POSSIBILITÀ DI INDICARE PIÙ RISPOSTE

Impatto sul lavoro della pausa estiva	Figli/e con disabilità (%)	1 solo/a figlio/a (%)	2 figli/e (%)	Più di 2 figli/e (%)
Ferie in periodi diversi dal partner	24,5%	27,3%	24,8%	23,4%
Riduzione orario di lavoro	24,0%	25,0%	24,4%	20,6%
Richiesta lavoro da remoto/flessibilità	21,4%	23,3%	24,8%	18,3%
Rinuncia a opportunità lavorativa	5,6%	4,2%	4,5%	6,3%
Abbandono del lavoro da parte di un genitore	12,2%	3,2%	5,7%	9,9%
Nessun cambiamento significativo	23,0%	31,3%	29,9%	31,0%

CENTRI ESTIVI: ISCRIZIONI E COSTI

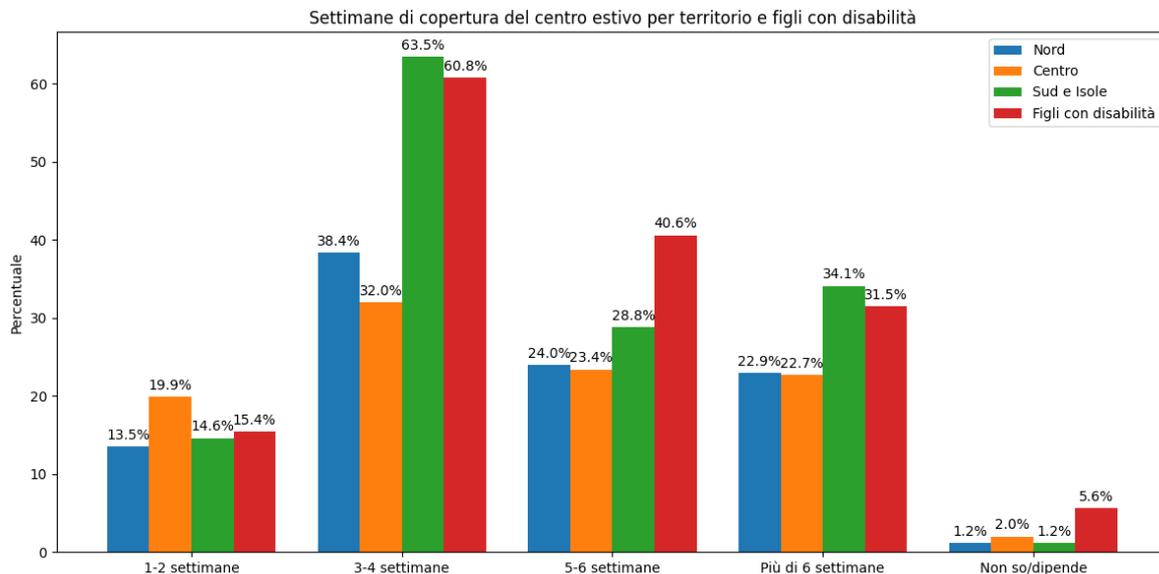


L'iscrizione ai centri estivi



La copertura dei centri estivi

SONO RIPORTATE LE RISPOSTE DATE PER CIASCUN FIGLIO/A

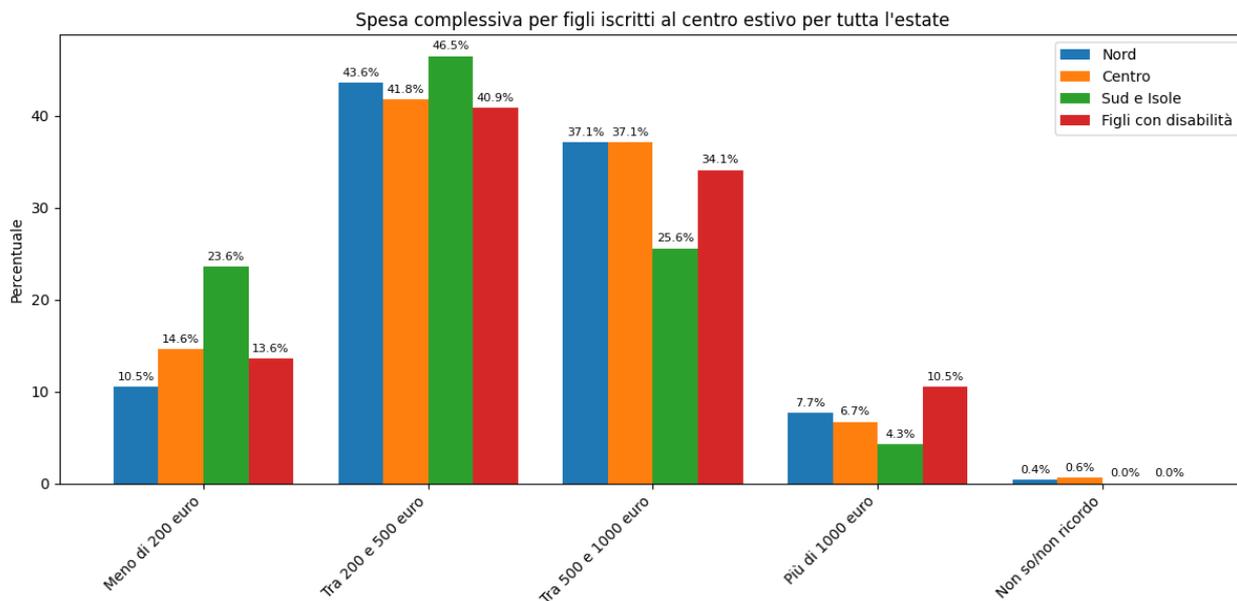


Gruppo	Media settimane
Totale	4,43
Nord	4,47
Centro	4,29
Sud e Isole	4,37
Figli/e con disabilità	4,42

Nota metodologica: La media delle settimane di iscrizione è stata calcolata considerando il numero totale di settimane dichiarate dai partecipanti per ciascun figlio/a iscritto a un centro estivo, diviso per il numero complessivo di figli/e iscritti. Il dato riflette una media aritmetica semplice, utile per confrontare la durata dell'offerta estiva tra territori e gruppi familiari (es. famiglie con figli con disabilità).

Il costo dei centri estivi

SONO RIPORTATE LE RISPOSTE DATE PER CIASCUN FIGLIO/A



Gruppo	Media spesa
Totale	528,73 €
Nord	539,52 €
Centro	518,91 €
Sud e Isole	430,12 €
Figli/e con disabilità	542,89 €

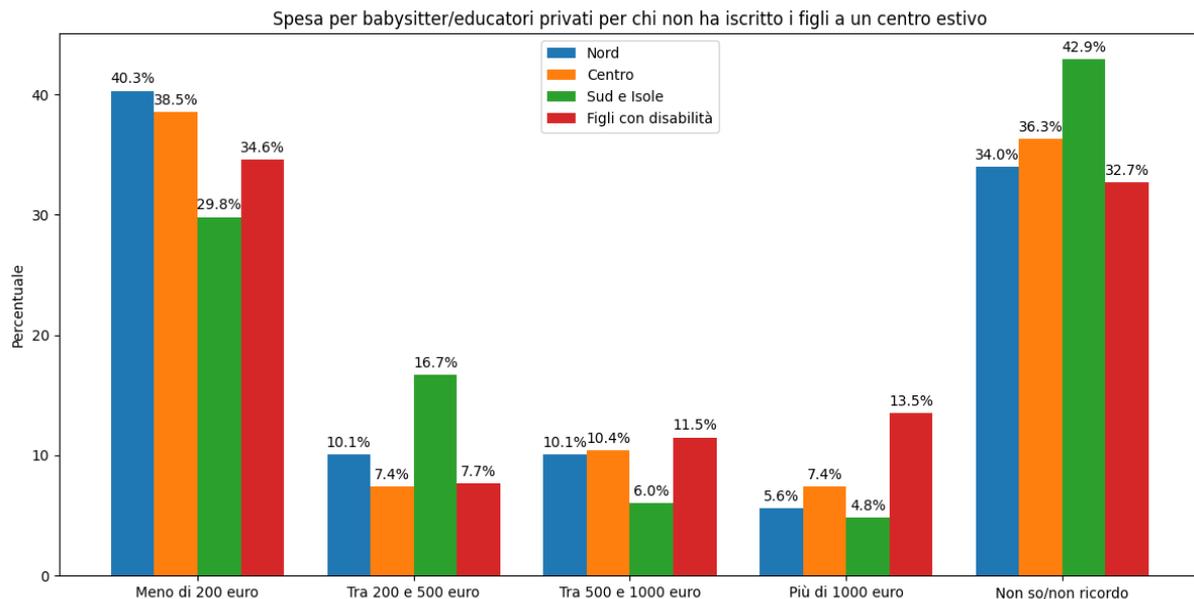
Nota metodologica: La spesa media riportata si riferisce al costo sostenuto per ciascun figlio iscritto al centro estivo, e non alla spesa complessiva per famiglia. La media è stata calcolata come media aritmetica delle spese dichiarate, suddivise per numero di figli/e iscritti.

A photograph of two young girls standing in a large, empty parking lot under a blue sky with scattered white clouds. The girl on the left is wearing a blue sleeveless top and a green skirt, and is pushing a small pink and white toy stroller. The girl on the right is wearing a black patterned sleeveless top and shorts, and is wearing colorful roller skates. Both girls are wearing pink sunglasses and have a small white flower in their hair. The background shows a concrete parking lot with yellow lines, a dark wall, and some trees in the distance.

"Organizzare la vita familiare significa spesso dover scendere a compromessi. Le strutture private, come nidi e scuoline, costano sempre di più, ma offrono un'alimentazione sana e orari comodi. Quelle pubbliche, invece, o non hanno mai posti disponibili, oppure lasciano a desiderare su vari aspetti: igiene, orari troppo rigidi, qualità dei pasti, momenti di riposo e attività per i bambini."

E chi non ha iscritto figli e figlie ai centri estivi?

SONO RIPORTATE LE RISPOSTE DATE PER NUCLEO FAMILIARE



Gruppo	Media settimanale
Totale	337,73 €
Nord	330,12 €
Centro	362,79 €
Sud e Isole	332,29 €
Figli/e con disabilità	460,00 €

Nota metodologica: La media di spesa riportata si riferisce alla spesa complessiva per ciascun nucleo familiare, e non per singolo figlio/a. La media è stata calcolata come media aritmetica delle spese dichiarate dalle famiglie.

Cosa è emerso dalle testimonianze?

1. 📅 Un calendario scolastico inadeguato

- La pausa estiva di 13–14 settimane è percepita come eccessiva, anacronistica e disallineata rispetto ai tempi del lavoro.
- Il rientro scolastico è lento e frammentato: orari ridotti, mensa assente, inserimenti lunghi.
- Le famiglie chiedono una redistribuzione delle vacanze durante l'anno, con pause più brevi e frequenti, e una ripresa anticipata a settembre.

2. 🏖️ Centri estivi: costi, qualità e accessibilità

- I costi sono proibitivi con spese aggiuntive per babysitter, pasti e trasporti.
- L'offerta è limitata a giugno e luglio, spesso con orari incompatibili con il lavoro.
- I centri comunali/parrocchiali sono economici, ma carenti in qualità e sicurezza; quelli privati sono costosi e non sempre inclusivi.
- Le agevolazioni pubbliche sono insufficienti, legate all'ISEE e non universali.

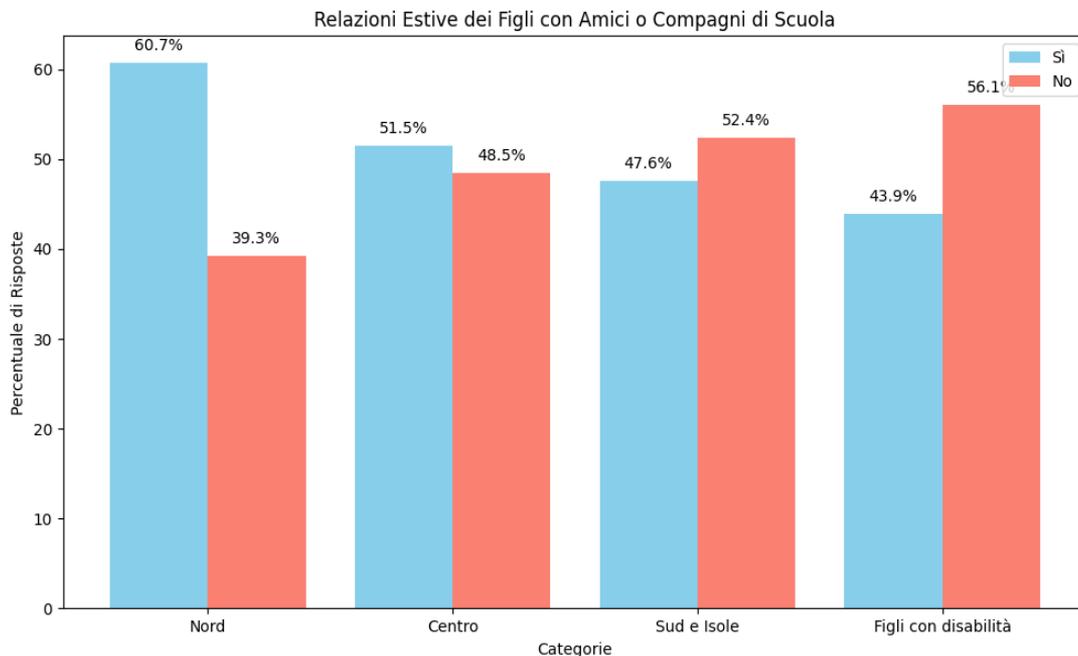
3. 🧓 Il ruolo dei nonni: pilastro e paradosso

- I nonni sono il principale supporto per la gestione estiva, ma spesso anziani, stanchi o non disponibili.
- Le famiglie senza nonni affrontano difficoltà estreme, con genitori costretti a ridurre l'orario di lavoro, fare smart working forzato o licenziarsi.

IMPATTO SUL BENESSERE DI
BAMBINI, BAMBINE E
ADOLESCENTI



Bambini e bambine riescono a mantenere la socialità?



La mancanza di socialità è sofferta?

SONO RIPORTATE LE RISPOSTE DI CHI HA INDICATO "NO" ALLA DOMANDA PRECEDENTE

Pensa che suo figlio/a abbia sofferto la mancanza di socialità?	Totale	Nord	Centro	Sud e Isole	Figli/e con disabilità
Sì	58,4%	57,6%	58,6%	63,2%	63,6%
No	17,2%	18,3%	15,1%	13,5%	10,0%
Non so	24,5%	24,1%	26,3%	23,3%	26,4%

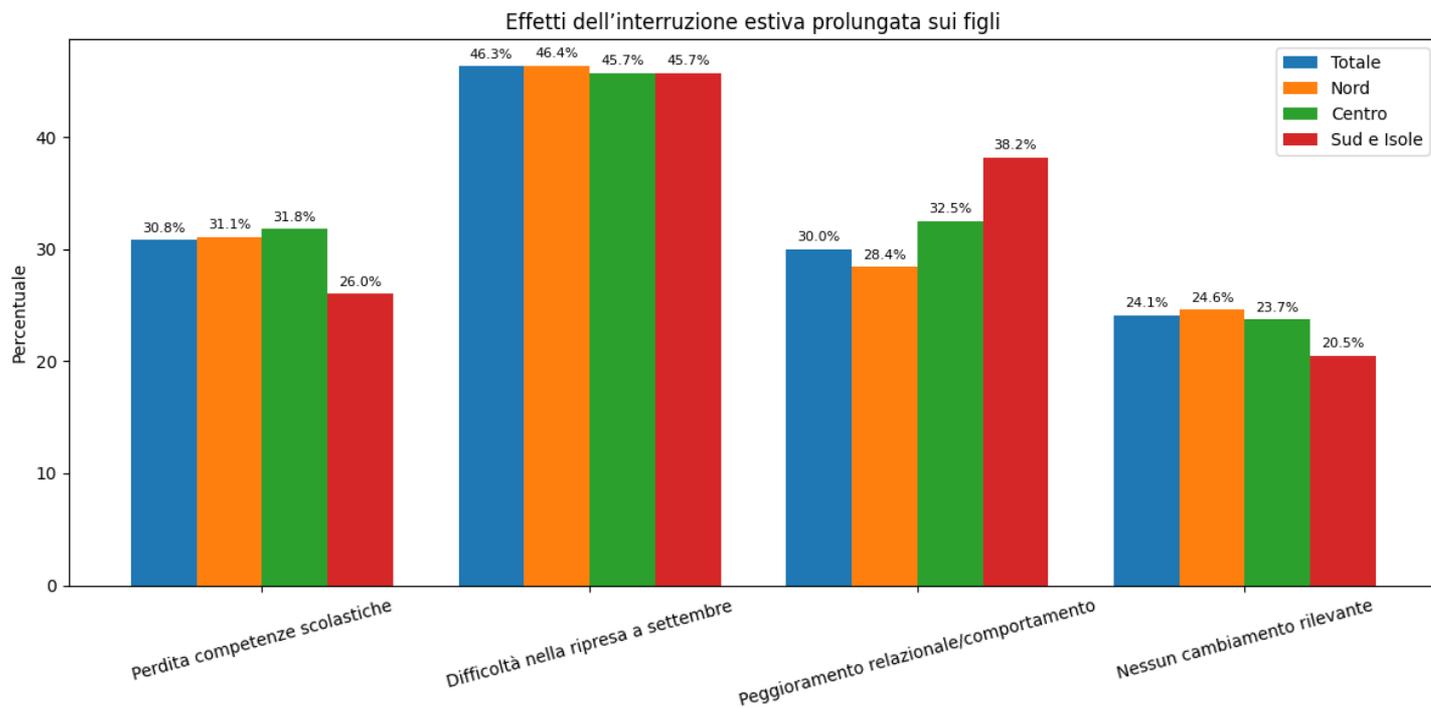
"Mio figlio mi chiede tutti i giorni di giocare con dei bambini".

"È sempre difficoltoso riuscire a mantenere le relazioni con i compagni durante l'estate. I figli unici soffrono maggiormente la solitudine estiva. A settembre spesso è tutto da ricostruire, quando sono piccoli se passano mesi si 'dimenticano' dell'amicizia".

"Ci sono poche attività per i ragazzi e ragazze dai 13 anni in avanti che restano a casa incollati al telefono o alla tv".

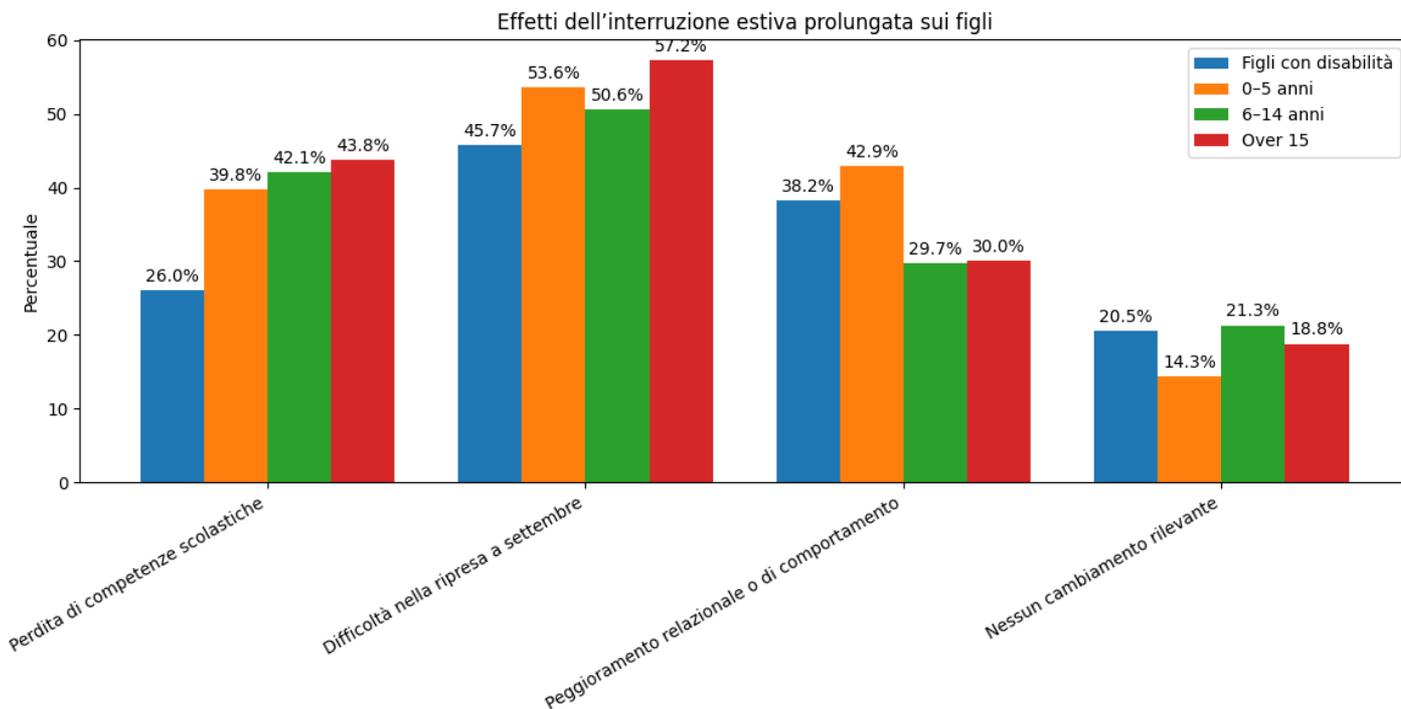
Gli effetti dell'interruzione estiva/territori

DOMANDA A RISPOSTE MULTIPLE CON POSSIBILITÀ DI INDICARE PIÙ RISPOSTE



Gli effetti dell'interruzione estiva/disabilità ed età

DOMANDA A RISPOSTE MULTIPLE CON POSSIBILITÀ DI INDICARE PIÙ RISPOSTE

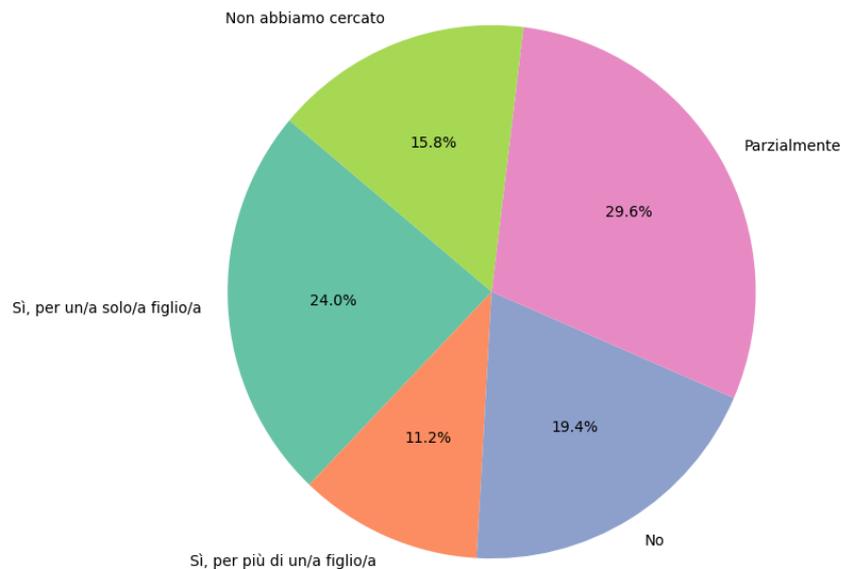


RACCONTACI LA TUA ESTATE / IMPATTO SUL BENESSERE DI BAMBINI, BAMBINE E ADOLESCENTI

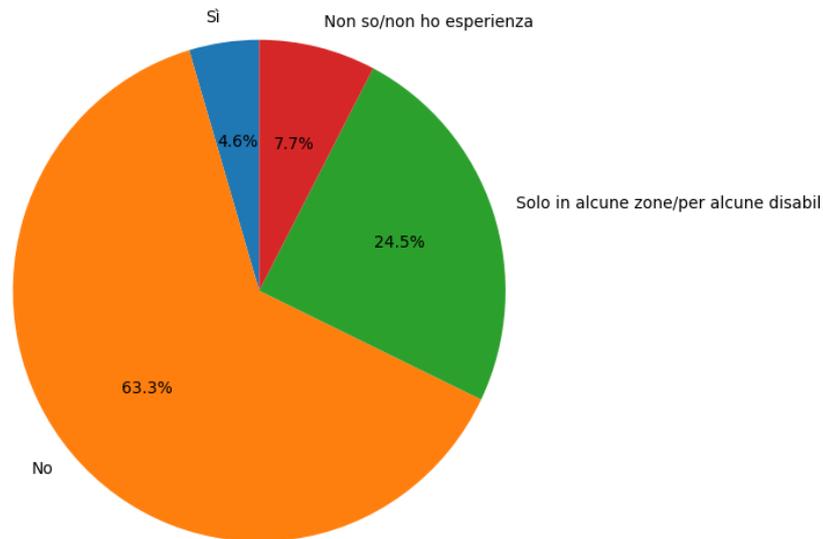
L'estate di bambini e bambine con disabilità

SONO RIPORTATE LE RISPOSTE DI CHI HA INDICATO DI AVERE UNO/A O PIÙ FIGLI/E CON UNA DISABILITÀ RICONOSCIUTA

È riuscita a trovare un centro estivo accessibile o con supporto adeguato per suo/a figlio/a?



Ritiene che durante l'estate siano disponibili sufficienti proposte inclusive per bambini/ragazzi con disabilità?

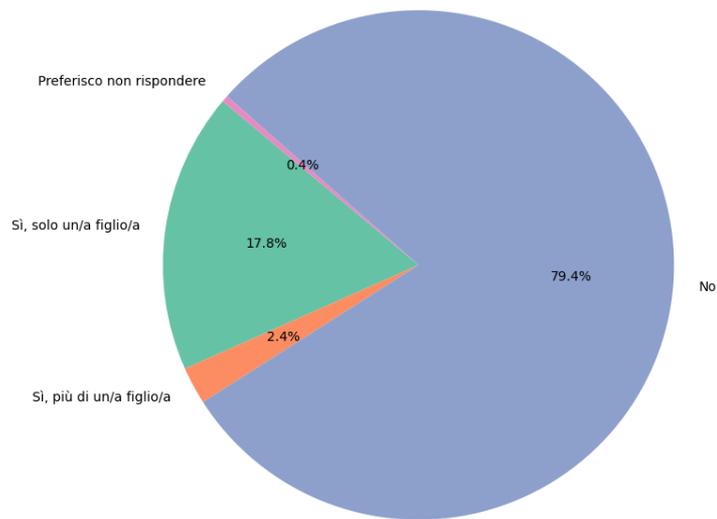


“Mia figlia ha una disabilità cognitiva e, sebbene siamo riusciti a trovare un centro estivo che la accoglie per quattro settimane con il supporto di un’operatrice sociosanitaria dedicata per otto ore al giorno, ha incontrato molte difficoltà nell'affrontare il cambiamento di ambiente, dei compagni e della routine quotidiana. Per lei, e per l’equilibrio organizzativo della nostra famiglia, sarebbe stato sicuramente meglio poter svolgere attività estive all’interno degli spazi scolastici che già conosce, insieme ai compagni con cui ha stretto già amicizia”.

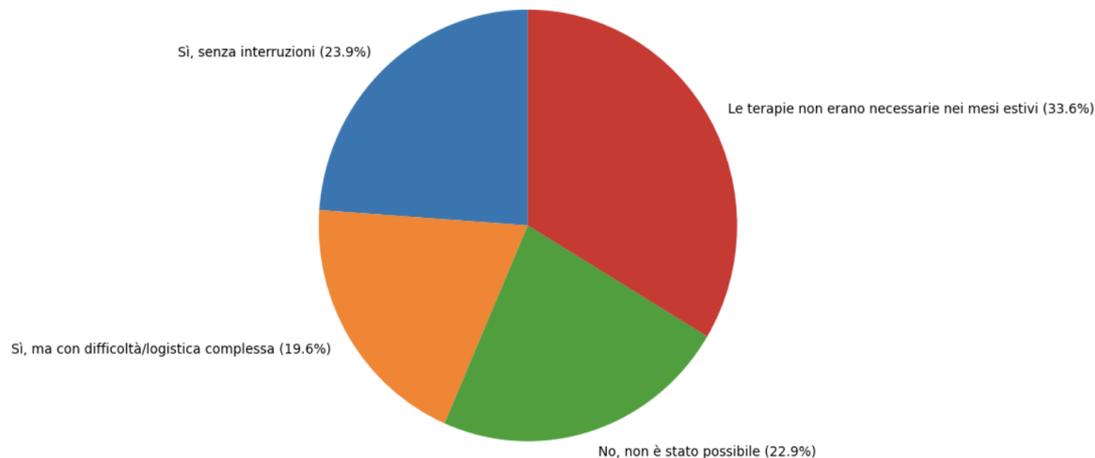


L'estate garantisce la continuità terapeutica?

Durante l'anno scolastico, qualcuno dei suoi figli frequenta terapie (logopedia, psicomotricità, psicoterapia, riabilitazione, ecc.)?



È riuscito/a a garantire la continuità delle terapie durante i mesi estivi?



Cosa è emerso dalle testimonianze?

4. 🧠 Discontinuità educativa e regressione

- La lunga pausa estiva provoca perdita di competenze, discontinuità relazionale e difficoltà nel rientro.
- I bambini arrivano a giugno esausti, ma a settembre disorientati, con ritmi da ricostruire.
- I compiti estivi sono spesso non supportati, generando frustrazione e stress.

5. 📱 Solitudine e iperconnessione

- Molti bambini, soprattutto figli unici o senza accesso a centri estivi, passano l'estate senza coetanei, spesso davanti a schermi.
- L'assenza di attività strutturate porta a isolamento sociale, noia e impoverimento esperienziale.

6. 🧑 Adolescenti: una fascia dimenticata

- I ragazzi sopra i 13 anni sono esclusi dalla maggior parte dei centri estivi.
- Passano l'estate chiusi in casa, senza stimoli, senza supervisione, con uso eccessivo di dispositivi elettronici.
- Le famiglie chiedono campus tematici, attività culturali e sportive, spazi di aggregazione pensati per loro.

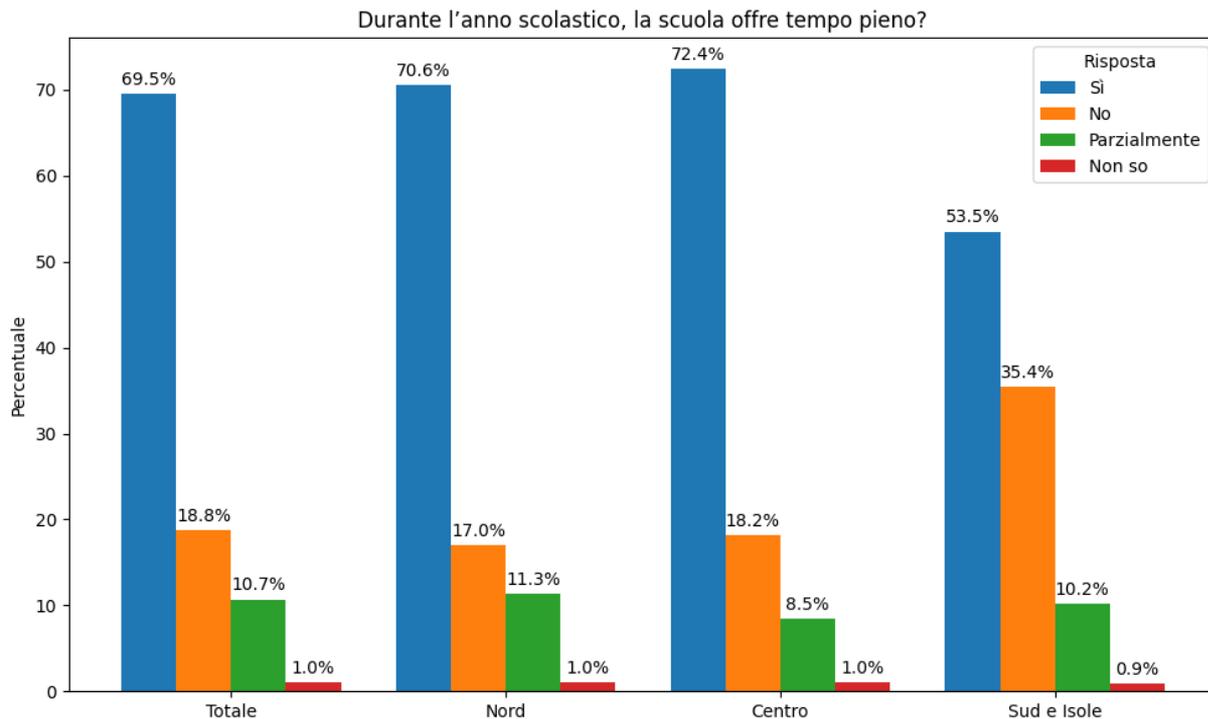
7. 🌸 Minori con disabilità: esclusione e stress

- Molti centri estivi non accolgono bambini e bambine con disabilità, oppure non garantiscono personale qualificato.
- Il passaggio da scuola a centro estivo genera ansia, regressioni, tic nervosi.
- Le famiglie chiedono continuità educativa, ambienti familiari, inclusione reale e accessibilità economica.

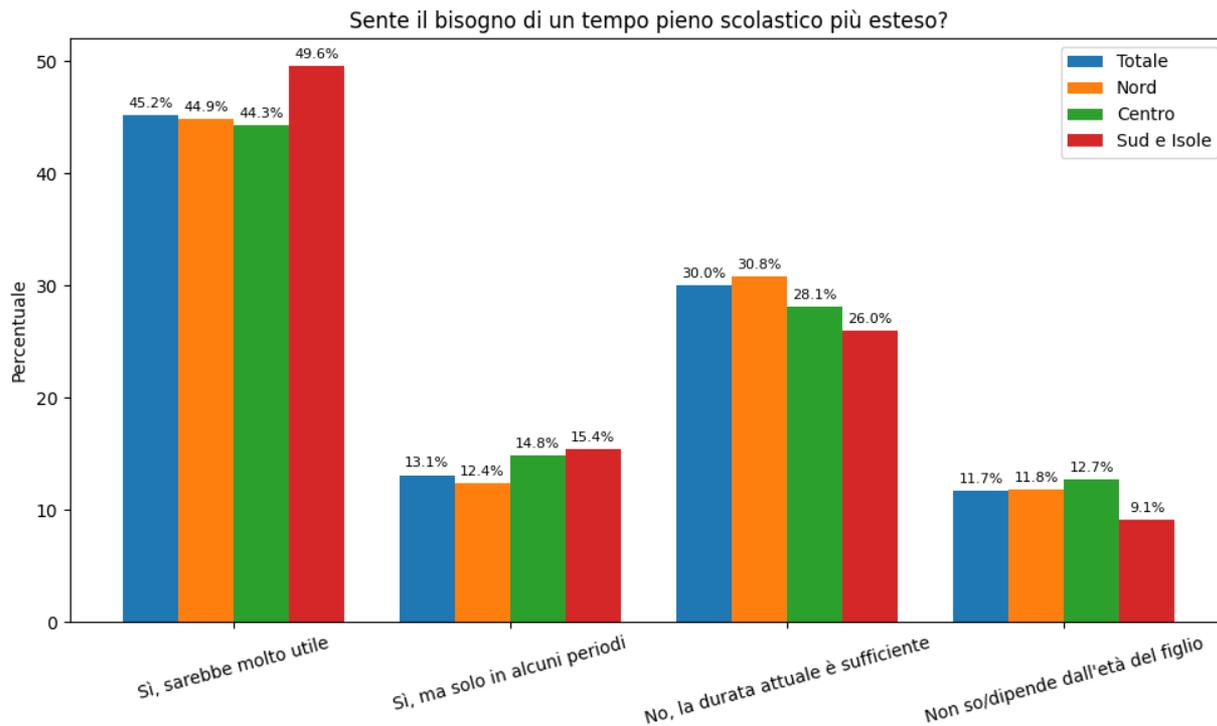
PROPOSTE PER UN NUOVO
TEMPO SCUOLA



Tempo pieno: cosa offre la scuola durante l'anno?



Cosa vorrebbero le famiglie?/territori





LA SCUOLA NON È
FATTA PER FORMARE DEI
LAVORATORI MA DEGLI
ESSERI UMANI

MONDO carta politica

andar lontano
cammina
insieme



a chi esita dite:
"il futuro non si sceglie,
lo, questo è il mo-
mento per provarci
insieme".

questo è
il tempo
del
coraggio

...LOTTA, SENZA ARMI,
SOLTANTO RIVOLUZIONE
DEL PENSIERO E PAROLA...

...RICORDATE CHE LA
PATRIA È IL MONDO E
OVUNQUE VI SONO VOSTRI
SIMILI, QUELLI SONO VOSTRI
FRATELLI..."

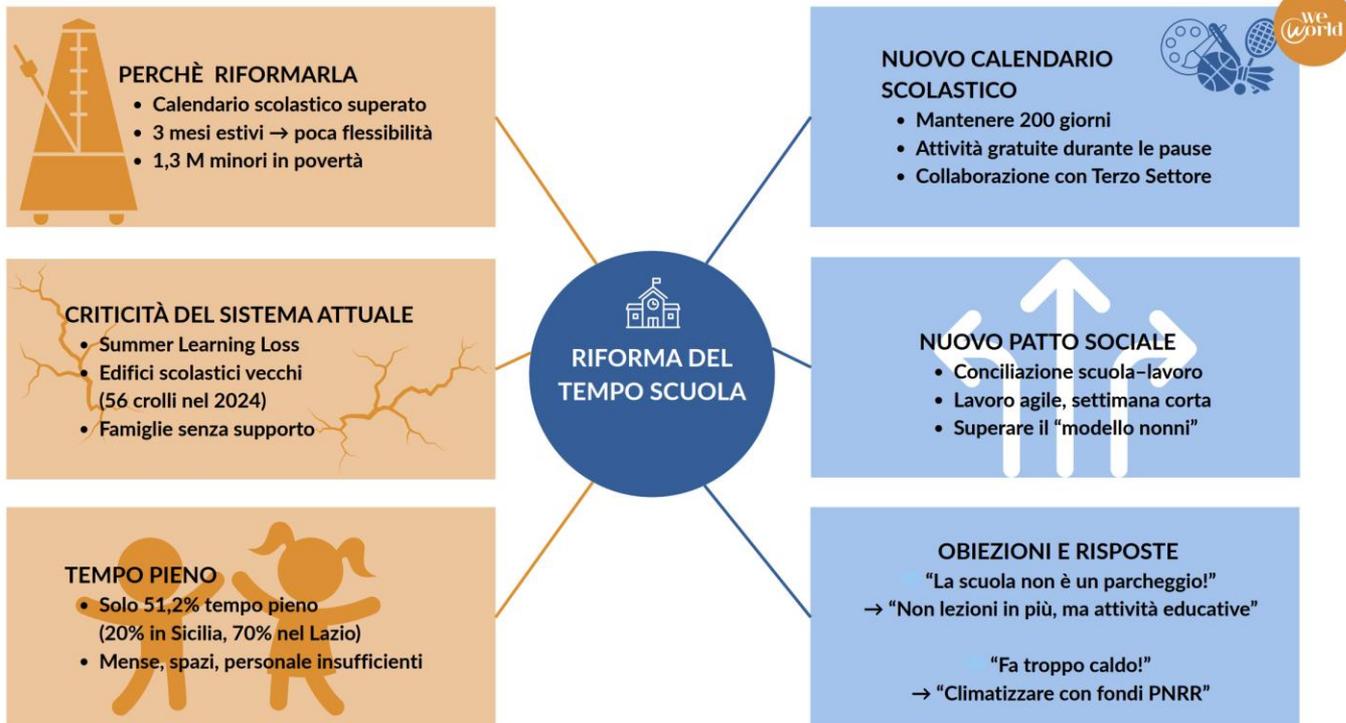
"Ritengo che così tanti mesi a casa
"senza scuola" non siano un bene per i
nostri figli. Ci sono i compiti delle
vacanze è vero, ma prendiamo come
esempio il caso di mia figlia, che ama
andare a scuola ed è bravissima: in
questi mesi ha poca voglia di fare i
compiti perché poco stimolata e si è
disabituata al contesto scolastico".

Cosa è emerso dalle testimonianze?

✘ Proposte concrete dalle famiglie

- **Riforma del calendario scolastico:** scuola fino a fine giugno, apertura estiva a luglio e agosto, ripresa dell'attività didattica il 1 settembre, pause distribuite.
- **Scuole aperte in estate** con attività ludico-educative, laboratori, sport, arte, STEM.
- **Centri estivi pubblici** accessibili, con personale qualificato, orari compatibili e copertura estiva completa.
- **Detrazioni fiscali** per spese educative e di cura.
- **Riconoscimento del ruolo dei nonni:** sussidi, benefit.
- **Inclusione:** servizi per disabilità, adolescenti, famiglie svantaggiate.
- **Investimenti in edilizia scolastica:** climatizzazione, spazi verdi, ambienti adeguati.

Per un nuovo tempo scuola





Firma la petizione "Ristudiamo il Calendario"!

Contatti:

Greta Nicolini, Ufficio Stampa,
greta.nicolini@weworld.it

Martina Albini, Coordinatrice Centro Studi,
martina.albini@weworld.it